

Sul dosso roccioso che, sulla destra del fiume, separa la sottilissima spiaggia dalle paludi indicate, fu nel 1859 costrutta una batteria per difendere la foce. Il tracciato della batteria, chiamata di S. Giovanni, Luccovitz o Locavaz, si approssima al quadrato. — *V. Schizzi annessi a Trieste. Parte II.* — Il fronte principale foggiato a leggiero saliente misura 25^m di linea di fuoco in totale, più due spezzature di 4^m agli angoli. La faccia orient. che è parallela al Timavo ha 28^m di linea di fuoco per fant. e quella ad occid. 18^m soltanto, essendo addossato al parapetto un ripostiglio in muratura attualmente rovinato. Il parapetto di questi tre fronti è in terra, grosso 3^m, colla scarpa interna rivestita da muricciolo e gli ricorre esternamente fosso asciutto, profondo 2^m50, largo 4^m con scarpa e controscarpa in muratura di pietrame. La gola è chiusa da muro a feritoie con piccolo tamburo centrale, e lungo di essa il fosso è largo 3^m soltanto; infine il terrapieno della batteria, tutto di livello, sottostà di 1^m50 alla linea di fuoco. — Nel 1859 la batteria fu armata con 4 cann. da 18 libb. e 2 cann. da 12 libbre, su affusti da difesa; soltanto due pezzi potevano battere d'infilata l'ultima porzione del fiume dominando lo specchio delle acque di 8-10^m; l'ampiezza dell'opera si giudica appena appena sufficiente per un tale armamento. Abbandonata dopo quell'epoca, il tempo la va man mano distruggendo; attualmente però (1878) essendo i parapetti e i rivestimenti ben conservati, e soltanto rovinati il ripostiglio, il tamburetto e parte del muro di gola, sarebbero sufficienti due giorni di lavoro per riatlarla. Presso e ad ovest della batteria, havvi casotto per le guardie di finanza.

Duino. — Nella rada di Duino, aperta a tutti i venti,